

● **Bpm, UILCA
chiede ai manager
di ridursi il salario**

Tagliare i compensi dei manager, "esorbitanti" e "fuori dalla media del settore", stabilizzare i precari, rivedere il piano d'impresa: queste le condizioni poste dalla sigla sindacale UILCA per poter arrivare alla firma di un accordo sugli esuberanti alla Banca Popolare di Milano, per la quale i tempi si allungano dopo due round negoziali andati a vuoto. Secondo il sindacato, l'accordo dovrà comunque fornire una "conferma dell'esistenza di un contratto integrativo aziendale" ed essere in "coerenza con le misure di settore", senza creare spequazioni. Bpm punta a tagliare oltre 700 addetti per ridurre di 70 milioni di euro il costo del lavoro e ha disdettato il contratto integrativo che tra l'altro permetteva ai dipendenti di andare in pensione lasciando la scrivania ai loro figli.